TRIESTE, Mercoledì 29 Settembre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7401

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Sul fronte italiano

Tutti gli attacchi respinti nel settore di Salerno - Lo sgombero di Foggia - Il porto di Spalato conquistato d'assalto - Corfù occupata dai cacciatori alpini tedeschi

Berlino, 28

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'Italia meridionale, la pressione degli Anglo-nordamericani, che hanno sbarcato nuove forze, è notevolmente aumentata. Mentre nel settore di Salerno tutti gli attacchi sono falliti, nel settore di Foggia le truppe germaniche si sono sganciate, in conformità dei piani prestabiliti, dal nemico e si sono ritirate su posizioni munite. Foggia è stata sgombrata dopo che tutte le installazioni d'importanza militare erano state distrutte.

Nelle regioni dell'Italia nord-orientale ed in Dalmazia sono state circondate grosse bande di ribelli, che sono sulla via di essere annientate. Il porto adriatico di Spalato, ch'era difeso dalle truppe di Badoglio in collaborazione con bande di comunisti, è stato conquistato d'assalto.

Nell'isola di Corfù, la cui guarnigione ribelle aveva allacciato le comunicazioni con gli Anglo-americani, sono sbarcati, dopo che un ultimatum era stato respinto, reparti germanici, efficacemente appoggiati dalla Marina da guerra e dall'Arma aerea. Le truppe tedesche hanno infranto la resistenza del nemico, hanno catturato parecchie centinaia di prigionieri, occupando l'isola. (Stefani).

Impressioni del nemico sulle battaglie in corso

Roma, 28

Ecco alcune impressioni nemiche sulle battaglie in corso tra Napoli e Salerno:

Radio Boston annuncia: «Le battaglie nella zona di Napoli sono assai più dure di quelle combattute in Africa e in Sicilia dall'epoca dei combattimenti di El Alamein».

E Radio Algeri dirama: «Sulle alture di Salerno si svolgono duri combattimenti corpo a corpo».

A parte il fatto che per parlare degli stessi combattimenti, uno li localizza in quel di Napoli e l'altro nella zona di Salerno, le due notizie sembrano coincidere.

Anche Radio Londra dirama che nelle vicinanze di Salerno i Tedeschi combattono con fanatico entusiasmo, per finire con quello che dice l'*Agenzia Exchange*: «Questi giovani nazisti che combattono con tanta fede, anche quando cadono in prigionia continuano a credere fermamente nella vittoria finale». (*Radio Monaco*)

Pessimistiche considerazioni di un ufficiale nordamericano

Roma, 28

Le probabilità di vittoria degli Anglo-americani non risultano certamente molto ottimistiche dalle dichiarazioni fatte a Washington alla stampa dal gen. Strom, capo del Servizio segreto americano. Questo ufficiale, che deve essere ben informato, ha dichiarato: «La Germania possiede oggi un numero di Divisioni, pronte alla battaglia, tre volte superiore a quello disponibile all'epoca della campagna di Polonia. Il Giappone si avvantaggia della situazione geografica favorevole che rende le sue linee di difesa formidabili. Le fonti di materie prime e la potenza militare delle Nazioni del Tripartito sono grandissime». (*Radio Monaco*).

Il nuovo Governo all'opera

MUSSOLINI PRESIEDE la prima riunione del Consiglio dei ministri

Per la sollecita riorganizzazione delle nostre forze militari - Scioglimento del Senato - Fusione delle Confederazioni sindacali

Il Duce ha convocato i componenti il nuovo Governo ed ha presieduto la prima riunione del Consiglio dei ministri. All'inizio della riunione egli ha fatto queste dichiarazioni:

«La situazione dell'Italia, nel momento in cui il Governo fascista repubblicano intraprende la sua fatica, può definirsi, senza ombra di esagerazione, una delle più gravi della sua storia. Bastano per confermarlo le seguenti semplici considerazioni: alla mattina del 25 luglio, l'Italia — pure selvaggiamente martoriata dai bombardamenti anglo-americani — era uno Stato, e il suo territorio, meno la Sicilia occidentale, intatto. Il tricolore sventolava ancora a Rodi, a Tirana, a Lubiana, a Spalato, in Corsica, sul Varo.

Conseguenze dell'armistizio

Oggi, a due mesi di distanza, il nemico occupa un terzo del territorio nazionale e tutte le nostre posizioni fuori del territorio nazionale od oltremare sono state sgombrate. La perdita di queste posizioni, che pure avevano costato tanto sangue e tanto sacrificio al popolo italiano, [illegible] zio durissimo, quale non vi fu mai nella storia, concluso all'insaputa degli alleati e quindi attraverso un tradimento senza precedenti, che basta a disonorare per sempre la monarchia ed i suoi complici.

Le conseguenze dell'armistizio sono state semplicemente catastrofiche: consegna al nemico della Marina italiana, liquidazione umiliante, attraverso il disarmo, di tutte le altre forze militari italiane, bombardamenti continui e spietati che dovevano «coprire» i negoziati in atto sin dai primi di agosto, abbattimento profondo dell'anima nazionale, disordine nelle cose e negli spiriti, e continuazione della guerra sul nostro territorio, come [illegible] que avrebbe potuto facilmente prevedere.

Da questa situazione di fatto, le direttive che guidano l'azione del Governo non possono essere che le seguenti: tener fede all'alleanza con le Nazioni del Tripartito, e per questo riprendere il nostro posto di combattimento accanto alle unità tedesche, attraverso la più sollecita riorganizzazione delle nostre forze militari, a cominciare da quelle della difesa contraerea e costiera.

Nell'attesa della preparazione di queste forze, che è già cominciata, dare cordiale e pratica collaborazione alle autorità militari tedesche che operano sul fronte italiano.

Il dovere dei cittadini

Attraverso lo sforzo militare noi intendiamo non solo di cancellare la pagina del 25 luglio e quella ancor più disastrosa dell'8 settembre, ma raggiungere i nostri obiettivi che sono l'integrità territoriale della Nazione, la sua indipendenza politica, il suo posto nel mondo.

Il nuovo sforzo militare che l'onore e gli interessi della Nazione ci impongono di compiere sarebbe impossibile se la vita nelle provincie non riprendesse il suo ritmo normale e se i cittadini con la loro consapevole disciplina non si rendessero conto delle necessità attuali. La prossima nomina dei capi delle provincie, concentrando autorità e responsabilità in una sola persona, ridarà al complesso delle nostre istituzioni locali la possibilità di un funzionamento per quanto possibile regolare.

Non sono in progetto, salvo i casi accertati di violenza, repressioni generiche contro tutti coloro che in un momento di incosciente aberrazione infantile credettero che un Governo «militare» fosse il più adatto a realizzare il regime della confinata libertà, nè saranno oggetto di particolari misure coloro i quali, avendo fatto costante professione di antifascismo più o meno attivo, tali si dichiararono nelle giornate del 26 luglio e seguenti.

Ma vi è un'altra categoria di individui che non dovranno sfuggire a severe sanzioni: e sono tutti quegli iscritti al Partito, i quali nascosero, sotto un'adesione formale, la loro falsità, ricoprirono l'ora, per anni ed anni, alte cariche, ricevettero onori e ricompense, ed al momento della prova, nelle giornate del colpo di stato [illegible] al nemico. Essi sono i corresponsabili dell'abisso nel quale la Patria è caduta. Tribunali straordinari provinciali giudicheranno questi casi di tradimento e di fellonia. Ciò servirà di monito per il presente e per il futuro.

L'attuale Governo ha fra i suoi compiti quello fondamentale di preparare la Costituente, che dovrà consacrare il programma del Partito con la creazione dello Stato fascista repubblicano. Non è ancora il momento delle precisazioni in una così grave e delicata materia. Ma due elementi essenziali io credo necessario di fissare fin da questa prima riunione: e cioè che la Repubblica sarà unitaria nel campo politico, decentrata in quello amministrativo, e che dovrà un pronunciatissimo contenuto sociale tale da [illegible] meno nei suoi aspetti più stridenti, tale cioè da stabilire il posto, la funzione, la responsabilità del lavoro in una società nazionale veramente moderna.

Come ho detto all'inizio, la situazione è da ogni punto di vista gravissima: ma non è disperata. Un popolo non può perire, quando ha la coscienza di essere un popolo. Ci sono popoli che hanno subito prove tremende, talora secolari, e che rifiorirono. Forze di ripresa sono già in atto. Il Governo intende organizzarle, convogliarle, prepararle ai compiti della guerra perchè ancora e sempre sono decisive, per l'avvenire della Patria, le sorti della guerra.

Io vi ringrazio di avere accolto il mio invito, di esservi riuniti attorno a me in questo momento e conto sulla vostra collaborazione».

Le dichiarazioni del Duce sono state acclamate.

Le deliberazioni prese

Dopo che il Segretario del Partito Fascista Repubblicano ed alcuni ministri hanno riferito sulla situazione nei rispettivi settori di competenza, si sono adottate le seguenti deliberazioni:

1) A seguito della conferma della dichiarazione di città aperta per Roma, il Governo fissa la propria sede in altra località presso il Q. G. delle FF. AA.

2) L'attuale Senato di nomina regia è disciolto e abolito. La Costituente prenderà in esame l'opportunità della sua eventuale ricostituzione secondo gli ordinamenti del nuovo Stato fascista repubblicano.

3) Nella riorganizzazione in atto delle Forze militari, le forze terrestri, marittime e aeree vengono rispettivamente inquadrate nella Milizia, nella Marina e nell'Aeronautica dello Stato fascista repubblicano. Il reclutamento avviene per coscrizione e per volontariato. Per gli ufficiali e sottufficiali, mentre sono rispettati i diritti acquisiti, il trattamento morale ed economico viene adeguato all'alto compito di un moderno organismo militare ed alle nuove esigenze della vita sociale.

4) In conformità dell'indirizzo di politica sociale perseguito dal Partito Fascista Repubblicano, e quale necessaria premessa per le ulteriori e rapide realizzazioni, viene decisa la fusione delle Confederazioni sindacali in un'unica Confederazione generale del lavoro e della tecnica. La Confederazione opera nell'ambito e nel clima del Partito, il quale le conferisce tutta la propria forza rivoluzionaria.

5) La Commissione per l'accertamento degli illeciti arricchimenti di gerarchi fascisti, costituita dal cessato Governo, rimane in funzione, estendendo peraltro l'accertamento sugli illeciti guadagni a tutti coloro, senza distinzione di partito, che hanno negli ultimi trent'anni ricoperto cariche politiche od incarichi pubblici, ivi compresi i funzionari ed i militari.

Affluenza di lavoratori alla Federazione fascista dell'Urbe

Roma, 28

La Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe comunica:

Del fervore patriottico e della sensibilità politica che animano in questo particolare momento i cittadini romani si ha una chiara dimostrazione alla Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe, dove giornalmente affluiscono, in numero elevato e sempre crescente, lavoratori di ogni categoria desiderosi di dare il loro contributo alla Patria, aderendo, senza riserve al movimento fascista repubblicano diretto da Mussolini.

Numerose e particolarmente significative sono anche le iscrizioni effettuate al nuovo Partito da parte di madri e fanciulle romane. Degna di speciale rilievo è l'offerta dei giovani smobilitati a Roma in seguito agli infausti avvenimenti dell'8 settembre, i quali accompagnano la loro adesione al Fascio repubblicano con la ferma volontà di continuare a combattere, a fianco dei fedeli camerati germanici, per cancellare dalla storia d'Italia la pagina di vergogna e di disonore scritta dal disertore Badoglio.

Questo fervore patriottico dei cittadini romani vuole anche essere, ed è soprattutto, una manifestazione di fedeltà a Mussolini che in ventun anni di Regime aveva fatto dell'Urbe il centro politico e spirituale del mondo. Le iniziative che la Federazione dei Fasci di combattimento sta rapidamente completando per venire incontro ai bisogni ed ai desideri della popolazione romana sono tutte improntate a quello spirito di alta giustizia sociale che ha sempre caratterizzato la politica del Fascismo, secondo le direttive di Mussolini.

Il Comando superiore delle Forze armate tedesche comunica:

Gli appartenenti alle classi 1910-1925 sono stati chiamati in servizio del lavoro da parte delle autorità italiane. Questa chiamata è avvenuta per ordine del Comando superiore tedesco. Chi non ottempera in tempo alla chiamata, oppure chi cerca di sottrarvisi in qualsiasi maniera, soprattutto cambiando di residenza, sarà punito secondo le leggi germaniche di guerra. (*Stefani*).

Un proclama del Comando tedesco

Roma, 28

Il Comando delle Forze armate germaniche dirama il seguente proclama:

«Soldati e ufficiali italiani!

La fase decisiva della guerra si approssima. Le sorti dell'Italia stanno per essere decise, per diverse generazioni. Nessuno, amante del proprio onore di soldato, deve rimanere in disparte. Il nemico, che si è impossessato temporaneamente di parte del suolo italiano, deve essere ricacciato con ogni mezzo. Urge pertanto ricomporre le formazioni militari disciolte da ordini inopportuni e continuare la guerra nelle file germaniche con la ferrea volontà di vincere.

Le Forze armate germaniche inquadrano coloro che intendono combattere sotto comando germanico nell'Esercito o nella Marina o nell'Aviazione. Gli arruolati hanno gli stessi diritti, perciò anche gli stessi doveri come gli ufficiali e soldati germanici.

Gli uffici di arruolamento sono i seguenti: caserma dei Granatieri, piazza S. Croce in Gerusalemme; Circolo ufficiali, via Castro Pretorio 27; Ufficio assistenza Caduti invalidi Aeronautica, viale delle Milizie.

Oltre a coloro che intendono combattere, le Forze armate germaniche assumono personale per i servizi ausiliari delle seguenti categorie: interpreti, meccanici, elettricisti, automobilisti, sarti, calzolai, cuochi, radiotelegrafisti ecc.

Soldati e ufficiali italiani! Accorrete ad arruolarvi! Le parole del Duce e del Maresciallo Graziani devono essere per voi incitamento e guida per l'onore e la fede degli Italiani a combattere sino alla vittoria finale».

Il Comandante superiore delle Forze armate tedesche del Sud, Feldmaresciallo Kesselring, ha, con ordinanza pubblicata sulla stampa in data 28 c. m., stabilito che «lo Esercito tedesco chiede mezzi motorizzati civili per acquistarli (motociclette, automobili private, camions, autobus e trattori)». Al riguardo si precisa che per trattori si intendono quelli stradali: sono pertanto esclusi quelli agricoli. (*Stefani*)

Convocazione di ufficiali a Roma

Roma, 28

Gli ufficiali italiani congedati, di tutte le categorie, che attualmente si trovano a Roma, dovranno presentarsi il 30 corrente, alle ore 9, nel cortile della Caserma del 2.o Reggimento Granatieri, in piazza S. Croce in Gerusalemme, per ricevere istruzioni. (*Stefani*).

UN SACROSANTO APPELLO

Alla difesa dell'Istria

Costituzione di un Centro a Trieste
Oggi alle 16 convocazione degli istriani

In vista della grave situazione determinatasi in questi ultimi tempi nell'Istria per opera delle masnade slavo-comuniste, fra gli istriani dimoranti a Trieste si è formato un Comitato per la costituzione di un «Centro istriano» allo scopo di riunire gli elementi sparsi dell'Istria residenti nella nostra città, col fine di affiancare, ognuno secondo le proprie possibilità e forze, l'opera delle Forze armate germaniche dirette a [illegible] l'italianissima provincia. Dello Comitato rivolge agli istriani il seguente appello:

«Un gruppo di istriani residenti a Trieste o qui trattenuti dall'impossibilità di raggiungere le proprie famiglie, spinti dall'amore per la loro terra e dalla preoccupazione per le condizioni d'ora in ora più tragiche in cui essa è caduta, hanno riconosciuto l'urgente necessità di riunirsi in un Centro comune al quale possa convergere tutto quanto, in questo sbandamento generale, è rimasto di sano e di virile fra gli istriani di Trieste.

Le notizie che giungono dalla nostra provincia, recate dai profughi e dagli scampati, dipingono a colori che non potrebbero essere più foschi le sorti della nostra gente rimasta sotto il dominio dei partigiani slavo-comunisti. Esse parlano di sempre nuove deportazioni, di fascisti e di non fascisti, di nuovo sangue e di nuovi lutti tra la popolazione italiana dell'Istria.

Di fronte a questo preoccupante stato di cose, gli istriani, che vogliono essere ancora degni di questo nome, devono finalmente scuotersi.

E' tempo ch'essi escano dal loro stato di torpore e di pigra indifferenza di fronte allo spettacolo di criminalità abbattutosi sulla terra nativa, che ha il carattere di una progressiva condanna a morte della gente del loro sangue.

Noi istriani, per i quali il pericolo si è presentato oggi con un [illegible] dal Placito del Risano, [illegible] nella nostra esistenza [illegible] una sola voce: quella del sangue e dell'onore che ci comanda di difendere i nostri fratelli in pericolo. [illegible] sco appoggio di pensiero e di azione coloro che soli possono oggi aiutarci, che soli possono salvare l'esistenza fisica della nostra razza. E questi sono i nostri valorosi alleati delle potenti Forze armate germaniche.

Sarebbe invero una cosa miseranda, tale da negarci ogni diritto ad un'esistenza futura, se noi dovessimo assistere alla liberazione della nostra insanguinata terra nient'altro che quali spettatori assenti ed ignavi. Questo non dev'essere, questo ripugna a tutto il nostro passato!

E' con questa fede, o conterranei dell'Istria, che noi ci siamo proposti di dare vita ad un «Centro istriano» di Trieste, certi che, come sempre, oggi che è l'ora, nessuno di voi mancherà all'appello, ma ognuno porterà il proprio animoso contributo di fede e di opere per il raggiungimento della meta [illegible] è nel cuore di tutti: la li[illegible] zione della nostra terra [illegible] piovra slavo-comunista [illegible] insanguina e l'appesta!

Istriani!

Non c'è più tempo [illegible] re. Noi vi convochia[illegible] oggi stesso, 29 setten[illegible] riunione costitutiva d[illegible] istriano», che avrà l[illegible] sede provvisoria, in [illegible] vembre 1, primo [illegible] ore 16.

Il [illegible]

Nelle direzioni dei giornali

Roma, 28

Si segnalano i seguenti movimenti avvenuti recentemente nelle direzioni dei giornali:

A Roma ha ripreso le pubblicazioni, quale organo del Partito Repubblicano Fascista e diretto [illegible] Alessandro Pavolini, il *Lavoro [illegible]scista* che, dopo il 25 luglio, [illegible]va modificato la testata in *La[illegible] Italiano*; *La Tribuna* appare [illegible] con la firma di Gerardo Puja [illegible]le redattore responsabile.

A Milano i giornali sono [illegible] dai seguenti redattori respon[illegible] *Corriere della Sera*; Aureli[illegible] sagna, già redattore giudi[illegible] dello stesso giornale; *L'Am[illegible]no*: Giulio Bonelli; *La Sera*[illegible] lio Merico; *Il Sole*: Enrico [illegible] *Il Pomeriggio*: Giovanni Ce[illegible]

A Torino i direttori respon[illegible]li sono: Angelo Appiotti pe[illegible] *Stampa*; Ather Capelli per *La [illegible]zetta del Popolo*.

A Bologna Giorgio Pini ha r[illegible]so la direzione del *Resto del [illegible]lino* che aveva lasciato un de[illegible]nio fa per assumere la direzi[illegible] del *Popolo di Genova* dal quale [illegible] poi passato al *Popolo d'Italia* [illegible] qualità di redattore capo respo[illegible]sabile.

A Genova Aurelio Cattaneo è stato nominato redattore responsabile de *Il Lavoro*.

Nelle varie provincie, mentre taluni giornali non hanno ancora ripreso le pubblicazioni, si segnalano le seguenti nomine: *Il Brennero* di Trento ha assunto la nuova denominazione di *Il Trentino* ed è firmato dal redattore capo responsabile Mario Paoli; *La Scure* di Piacenza ha ripreso la vecchia testata abbandonando quella di *La Libertà*, sotto la direzione di Pino Bellinetti; anche *Il Solco fascista* che dopo il 25 [illegible] mato in *Il T*[illegible] l'antica [illegible] to dal [illegible] nano [illegible] ritorn[illegible] *del* [illegible] lia[illegible]

LA BATTAGLIA IN RUSSIA

Tutti i tentativi di sfondamento falliti nel settore di Zaporosce

56 velivoli anglo-americani abbattuti sul Reich e sui Paesi occidentali occupati

Berlino, 28

Dal Quartiere generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore della testa di ponte del Cuban sono stati respinti parecchi attacchi d'importanza locale sferrati dai Sovietici. La città di Temryuk è stata sgomberata secondo i piani prestabiliti.

Nel settore ad est di Zaporosce il nemico ha proseguito i suoi tentativi di sfondamento impiegando grosse masse di combattenti in parte fatti affluire di recente alle prime linee. Tutti gli attacchi sono falliti in aspri combattimenti che sono costati gravi perdite al nemico. Un reparto sovietico che era riuscito temporaneamente ad infiltrarsi tra le posizioni germaniche è stato respinto a seguito di un contrattacco.

Nel settore del medio Nipro i bolscevichi hanno nuovamente attaccato le teste di ponte difese dalle truppe tedesche senza conseguire per altro alcun successo. I combattimenti contro reparti sovietici di scarsa entità riusciti ad attraversare il fiume con il favore delle tenebre sono ancora in corso.

Nel settore centrale del fronte la forte pressione dell'avversario prosegue immutata. Parecchi attacchi sferrati dal nemico nel settore di Murmansk sono stati respinti.

Forze navali leggere germaniche hanno affondato nel Mar Nero al largo di Tamman una cannoniera sovietica e nella rada di Anapa parecchie imbarcazioni nemiche stazzanti complessivamente 2.100 tonnellate.

Le unità di scorta ad un convoglio tedesco hanno affondato presso Fécamp, al largo delle coste francesi, 2 cannoniere veloci britanniche.

Formazioni aeree nordamericane hanno tentato ieri, approfittando di un cielo densamente nuvoloso, di spingersi attraverso la baia tedesca verso la Germania nord-occidentale. Esse venivano impegnate in combattimento da squadriglie di cacciatori germanici e quindi disperse. Pertanto l'attacco, che secondo le intenzioni nemiche avrebbe dovuto volgersi in massa, è fallito. A seguito di lancio di bombe su parecchie località e borgate situate sul territorio costiero sono state provocate perdite fra la popolazione e danni a case di abitazione.

La notte scorsa formazioni di bombardieri britannici hanno compiuto un attacco terroristico contro Hannover mentre forze aeree di scarsa entità si sono spinte su Braunschweig. In queste azioni sono state causate vittime fra la popolazione e distruzioni di alcuni quartieri di abitazione. La caccia e l'artiglieria contraerea dell'Aviazione nonchè forze di sorveglianza della Marina da guerra hanno fatto precipitare, sul territorio del Reich e su quello dei Paesi occidentali occupati, 56 apparecchi nemici in prevalenza quadrimotori.

Gravi danni a Firenze provocati dall'attacco nemico

Firenze, 28

Per oltre tre anni Firenze era sta risparmiata all'orrore dei bombardamenti aerei. Si poteva pensare che il nemico avesse riconosciuto che la nostra città non presenta obiettivi d'interesse militare, ed avesse inoltre voluto dimostrare al mondo di aver rispetto dei valori dello spirito di cui Firenze è ricca.

Dobbiamo ormai credere che gli Anglosassoni non vogliono più tener conto di tali limitazioni intelligenti che avrebbero fatto onore a chi vi si sottometteva. L'incursione di domenica è stata infatti soltanto un'inutile e sanguinosa prova inflitta alla popolazione civile. Obiettivi militari, anche a voler dare tale qualifica al più modesto impianto o ufficio tecnico, non ne sono stati colpiti: sono invece andate distrutte molte case di abitazione, si sono avute a deplorare dolorose perdite fra la popolazione civile.

Luoghi sacri colpiti

L'incursione è stata fulminea. L'allarme è stato dato alle 11.25. Ma quando le sirene hanno dato il loro lugubre segnale era già troppo tardi, e la folla è accorsa nei rifugi quando già si facevano sentire i sordi boati delle esplosioni. Gli apparecchi incursori erano trentasei e costituivano quattro formazioni di nove apparecchi ciascuna.

L'ira degli incursori si è sfogata su palazzi, su villini, su blocchi di case popolari, non risparmiando, come al solito, i luoghi sacri alla fede, al dolore, alla morte. Il Cimitero della Misericordia in Piazza Conti è devastato a causa di una bomba caduta sul limitare della sua sacra area. Persino il Cimitero degli Inglesi, che sembrava godere una doppia immunità, è stato colpito nel lato nord da una bomba, che ha fatto crollare parte del recinto devastando, complessivamente, una trentina di loculi. Un albero è stato sradicato dal recinto del cimitero e scagliato oltre la cancellata. La chiesa della Madonna del Buon Consiglio nel Viale Principessa Clotilde, è stata devastata da una bomba caduta nel centro del viale, insieme alle case prospicienti. Anche le vicine Suore francesi hanno avuto il convento danneggiato.

Uno spettacolo che stringe il cuore presenta l'Ospedalino Meyer, dove ancora erano ricoverati molti bambini sofferenti di malattie contagiose. Lo stabile è stato colpito da un tremendo risucchio di aria dovuto ad una bomba caduta dalla parte opposta della ferrovia. Mirabile il comportamento del personale, che è riuscito a porre in salvo i piccoli degenti terrorizzati e che pochi minuti dopo si è dovuto prodigare per porgere i primi soccorsi ai feriti che affluivano dalla zona circostante.

Anche l'edificio delle Scuole Pie, fra via Cavour e via Lamarmora, ha avuto la sua ala esposta a mezzogiorno colpita e distrutta da una bomba in pieno.

Fra le strade colpite è via Pacinotti, dove è caduta una bomba verso la metà della strada. E' stato colpito il Giardino di orticoltura e il vicino stabile posto sull'angolo fra via Bolognese e via Trieste. Tre bombe son cadute lungo il Mugnone, una sull'angolo fra via Guglielmo Pepe e via Borghini, l'altra presso l'angolo fra via Boccaccio e via Calandrino, e la terza all'inizio di via Faentina, presso il Ponte Rosso. In via del Pellegrino due stabili sono stati devastati.

Bombe su case popolari

In piazza Cavour, una bomba ha demolito l'angolo che fa la piazza con via Pier Capponi e il primo stabile di questa ultima strada. In via Leonardo da Vinci, in via Fra Bartolomeo, in via degli Artisti, in via Masaccio, in via Andrea del Castagno sono stati completamente distrutti graziosi villini e stabili popolari. Sono cadute altre bombe nel viale dei Mille (una delle quali ha danneggiato lo stabilimento tipografico Vallecchi), presso il Pino, in via Marchetti, nel viale Manfredo Fanti — dove, fra l'altro, sono stati danneggiati gli ingressi principali dello Stadio — in via Campo d'Arrigo, dove due hanno colpito i blocchi di case popolari, in via Enrico Toti e in via Ermolao Rubieri.

Nella zona centrale, oltre alla bomba che ha distrutto i locali degli Scolopi, è caduta una seconda bomba in via Lamarmora, annientando un grande villino. Anche nel giardino Della Gherardesca e nei giardini di Borgo Pinti sono cadute bombe. Le ultime bombe sono state sganciate nella zona di piazza Oberdan, dove sono rimasti colpiti stabili di abitazione in via Masaccio sull'angolo di via Scialoia, in via Capo di Mondo sull'angolo di via T. Campanella, in via Fra Paolo Sarpi e in via Scipione Ammirato.

L'organizzazione del pronto soccorso si è messa subito all'opera per raccogliere ovunque i feriti e trasportarli ai vari ospedali già predisposti per ogni zona. Purtroppo molti cadaveri sono stati estratti, oltre ai feriti, dalle macerie.

La polizia aerea internazionale nei progetti di un professore americano

Ginevra, 28

Il noto professore di geografia politica dell'Università Columbia di New York George Renner scrive nella importante rivista americana *American Magazin* che in futuro non esisterà più la libertà dei cieli. Ciò non deve destare stupore — afferma il professore — in quanto non esiste neppure una libertà dei mari, ma solo un controllo anglo-americano degli oceani, con concessione per quei Paesi che si comportano in modo soddisfacente. Dopo aver elencato le basi navali mondiali che rendono possibile il controllo anglosassone dei mari del mondo, il citato professore elenca quelli che secondo lui dovranno divenire i punti di appoggio strategici di una polizia aerea internazionale anglo-americano-sovietica: tra gli altri Natal, Dakar, Tangeri, Istanbul, Bagdad, Carachi, Darwin, Terranova, Miami, Oslo e molti altri. (*Radio Monaco*).

Il Führer comunica al Duce che il grande Reich tedesco ha riconosciuto il Governo fascista repubblicano

Berlino, 28

Il Führer ha mandato al Duce il seguente telegramma:

«Duce,

con gioia e soddisfazione ho ricevuto la Vostra comunicazione riguardante la costituzione del Governo Fascista Repubblicano.

Mi onoro di comunicarVi che il grande Reich tedesco riconosce il Governo da Voi costituito, ed è deciso, in fedele cameratesca alleanza, di condurre la guerra fianco a fianco col Vostro Governo fino alla vittoriosa conclusione.

ADOLFO HITLER»

Il Governo Fascista Repubblicano di Mussolini è stato riconosciuto dalla Romania, dalla Bulgaria, dalla Croazia e dalla Slovacchia. (*Stefani*).

La Bulgaria e il Tripartito

Dichiarazioni del ministro degli Esteri

Sofia, 28

Nella ricorrenza del terzo anniversario della firma del Patto Tripartito, il ministro degli Esteri bulgaro ha parlato ieri sera alla radio. Il ministro ha detto tra l'altro: «Le manifestazioni per il terzo anniversario della firma del Patto Tripartito permettono alla Bulgaria di esternare la sua gratitudine al Grande Reich tedesco e ai suoi alleati che hanno aiutato la Bulgaria a realizzare i suoi ideali nazionali. La Bulgaria rimarrà fedele alla sua missione di mantenere la pace e la civiltà nei Balcani. La Bulgaria non ha aspirazioni su territori stranieri, ma difenderà i suoi diritti». (*Radio Monaco*).

La situazione degli Italiani rifugiati in territorio svizzero

Berna, 28

Si sta rivelando ora che numerosi profughi italiani sono passati senza gravi motivi su territorio svizzero e con tale fuga non hanno affatto migliorato la loro situazione, scrive il quotidiano *Bund* di Berna. «Un gran numero degli Italiani qui fuggiti, conclude il giornale, ha ora espresso il desiderio di fare ritorno in Patria, e da parte svizzera riteniamo non vi sia nulla da obiettare». (*Radio Monaco*).

"Il Conte Verde„ autoaffondato a Sciangai

Parigi, 28

Risulta infondata la notizia diffusa da fonte americana secondo cui il transatlantico italiano «Conte Verde» sarebbe in possesso degli Anglosassoni. Si apprende, invece, a Sciangai che il «Conte Verde» ed il dragamine «Lepanto» si sono autoaffondati nel porto di Sciangai.

Gravi difficoltà in Russia nel campo dell'alimentazione

Roma, 28

Radio Londra ha diramato oggi una corrispondenza da Mosca nella quale le enormi difficoltà che si incontrano in Russia per procacciarsi derrate alimentari sono ammesse con insolita chiarezza. Il corrispondente dice infatti testualmente: «Le razioni inglesi sono piccole, tuttavia chi vive fuori della Russia non può nemmeno lontanamente immaginare quello che deve soffrire la popolazione russa nel campo alimentare». (*Radio Monaco*).

CRONACA DELLA CITTÀ

Protezione antiaerea

I servizi d'ordine e sorveglianza nelle gallerie

L'Ispettorato dei Servizi di protezione antiaerea comunica:

E' stato organizzato un servizio di ordine e di custodia per le varie gallerie-ricovero.

Un nucleo di un graduato e quattro soldati sarà addetto ad ogni galleria in servizio continuativo nelle 24 ore.

I militari saranno armati e provvisti di bracciale col segno distintivo: O. P.

Compito del personale non è solo quello del servizio di ordine in caso di allarme aereo, ma riguarda soprattutto [illegible] della popolazione, ma anche quello della sorveglianza degli impianti e attrezzature varie (luce, acqua, ecc.) installati dalla protezione antiaerea per servizio del pubblico quando viene a trovarsi rifugiato nelle gallerie.

Il suddetto servizio d'ordine viene iniziato oggi, 29, per ora nelle gallerie principali, ma nei prossimi giorni verrà esteso a tutte le 17 gallerie di Trieste.

La popolazione triestina, che giustamente si preoccupa dell'efficienza delle gallerie predette, sappia che il Comando germanico, per assicurazione data al Generale Pasquali, farà di tutto affinchè alle imprese costruttrici non vengano a mancare i mezzi di trasporto, carburanti, lubrificanti e cemento.

Gli esami nelle scuole elementari

avranno inizio il 7 ottobre

Giusta disposizione del Provveditorato agli Studi, si precisa che gli esami nelle scuole elementari di Trieste avranno inizio il giorno 7 ottobre p. v., alle ore 8.30.

Esami all'Ateneo Musicale

La direzione dell'Ateneo musicale comunica che venerdì, 1.o ottobre, avranno inizio gli esami delle materie complementari e gli esami di compimento.

Annonaria

Distribuzione di carne suina

e salamini da cuocere

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica:

Con il giorno 30 avrà inizio la distribuzione ai consumatori di [illegible] e salamini da cuocere [illegible] ottobre. Il consu[illegible] nei giorni 1 e 2 [illegible] disponibilità di cia[illegible] secondo le [illegible] potrà ritirare 100 gr. di carne suina affumicata al prezzo di lire 4 la razione oppure 80 grammi di salamini da cuocere [illegible] re 3.20 la razione. Il buono di prelevamento è il n. 272-276 della carta annonaria per generi vari.

Il «Coproma» fa invito a tutte le salumerie ed alle macellerie assegnatarie di carni suine a ritirare nella giornata di domani presso il Magazzino di distribuzione di via Slataper 1 il quantitativo loro spettante per la corrente settimana in base alle prenotazioni stabilite.

Autorizzazioni di macellazione suini

per consumo familiare

La Direzione provinciale dei Servizi dell'alimentazione comunica agli interessati che, causa il lavoro inerente alle denunce del censimento bestiame non ancora inviate da tutti i Comuni della Provincia all'Ufficio provinciale della zootecnia di Trieste, le autorizzazioni di macellazione suini per consumo familiare verranno rilasciate a partire dal 1.o novembre a. c., anzichè dal 1.o ottobre, come stabilito con [illegible] del 16 giugno 1943.

[...]zione di sapone da barba

[...]eteria provinciale dell'Ar[...] invita gli artigiani bar[...] rucchieri che non vi han[...] provveduto, a ritirare [...] c. m., presso i propri uf[...] izza 8) il buono di pre[...] per il sapone da barba [...] ese in corso.

[...]RISCHI

Nozze

[...] a Bice Molaro [...] gnano, la ma[...] Giulio Viozzi, [...] collabo[...] che ha [...] le so[...] ugu[...]

Un figlio di Luigi Rizzo caduto in combattimento

Il 16 settembre per azione di guerra, nell'alto Tirreno è caduto il sottotenente di vascello Giorgio Rizzo di Grado e di Premuda, figlio della Medaglia d'oro Luigi Rizzo. Eroe del mare, il giovane ufficiale ha coronato nel mare la sua vita di combattente. Ufficiale effettivo della nostra Marina da guerra, a ventun anni era già imbarcato sulla «Giulio Cesare», poi, per poter partecipare più effettivamente alla guerra attuale, animato dalla volontà di essere degno dell'illustre nome del padre, chiese d'essere trasferito sui Mas. Comandante d'una squadriglia di queste unità dell'ardimento, prese parte, distinguendosi per valore ed audacia, a molte azioni nel Canale di Sicilia e nelle acque di Biserta e Pantelleria, tanto da essere proposto per una decorazione al V. M. E' scomparso con lui un combattente di salda tempra. Partecipiamo con viva commozione al fiero dolore dell'ammiraglio Luigi Rizzo e degli altri congiunti.

Gli aspiranti ufficiali dell'O.N.B. convocati alla Casa Littoria

Domani, giovedì, alle ore 16 si riuniranno alla Casa Littoria gli aspiranti ufficiali dell'Opera Nazionale Balilla per la riorganizzazione delle masse giovanili del Partito repubblicano fascista.

Rilascio di permessi podestarili per viaggi con autolinee e filovie

La Prefettura comunica:

Poichè per disposizione del Ministero delle Comunicazioni sono stati notevolmente ridotti i servizi automobilistici e filoviari extra urbani, si rende necessario un criterio di maggior rigore nel rilascio dei permessi e delle tessere per viaggi con detti mezzi. Si rendono pertanto informati gli interessati che tali permessi saranno rilasciati esclusivamente a coloro che saranno in grado di documentare la assoluta e indeclinabile necessità di effettuare i viaggi.

La concessione dei lasciapassare per viaggi fuori Trieste

Sulle pratiche da svolgere per il rilascio dei lasciapassare per viaggi fuori sede, il Comando della Piazza ci fornisce i seguenti ulteriori schiarimenti.

I lasciapassare per abbandonare la città e recarsi altrove vengono, come già annunziato, rilasciati dal Comando della Piazza (Platzkommandantur), via Murat 1.

Le richieste devono essere munite del visto della Prefettura, tranne i casi di assoluta urgenza come ad esempio nella circostanza di gravi malattie o di morte di congiunti fuori sede.

In tali casi è però necessario che la richiesta, anche telegrafica, per il viaggio pervenga attraverso le autorità del luogo. In casi speciali sarà considerata sufficiente la dichiarazione telegrafica del medico che ha in cura la persona da raggiungere.

In genere i lasciapassare vengono rilasciati soltanto per dimostrate necessità professionali, con particolare riguardo alle attività dell'economia di guerra o dell'alimentazione.

Per coloro che intendono recarsi in altre provincie si precisa che il Comando della Piazza di Trieste rilascia i lasciapassare soltanto per le città capoluogo di provincia e ritorno. Per raggiungere successivamente i centri minori l'interessato dovrà rivolgersi al Comando di piazza del rispettivo capoluogo.

Per le persone giunte a Trieste prima dell'entrata in vigore delle disposizioni sui lasciapassare vengono rilasciati permessi per rientrare al proprio luogo di residenza.

Nei casi in cui determinate persone intendano recarsi a prendere loro congiunti fuori sede il Comando della Piazza rilascia dei lasciapassare per l'andata e il ritorno con i congiunti.

Resta confermato che tutte le persone dai 16 ai 60 anni debbono, per recarsi fuori Trieste, essere munite di un lasciapassare.

Domenica allo Stadio

Un incontro di calcio tra giocatori della Deutsche Wehrmacht con una rappresentativa triestina

Per domenica prossima, alle 15, al nostro Stadio del Littorio si sta apprestando una manifestazione sportiva che, per il folto pubblico dei nostri tifosi, assurgerà certamente ad avvenimento di grande interesse. Due forti compagini di calciatori, una di camerati germanici, scelti fra i soldati che ora presidiano la nostra città, l'altra italiana, costituita dai migliori elementi attualmente a Trieste, si incontreranno per una partita che, pur contenuta nello stile e nello spirito cavalleresco che caratterizzano gli sportivi delle due Nazioni amiche, sarà combattuta con tutto quell'ardore agonistico che si impone per un incontro di calcio atto ad esaudire pienamente l'attesa degli spettatori. Gli organizzatori sono ancora allo studio per la definitiva composizione delle squadre; consta, comunque, sin da ora, che quella della Deutsche Wehrmacht di Trieste comprenderà tra gli altri ben due giocatori nazionali e cinque campioni regionali del Reich, e la rappresentativa della nostra città elementi di vasta notorietà forniti dalla Triestina, dal Ponziana e da altre società.

L'incontro si svolgerà sotto gli auspici del nostro Dopolavoro provinciale ed è organizzato in stretta collaborazione dal Dopolavoro, dall'Ortsgruppe del Partito nazionalsocialista e dal Comando militare germanico di Trieste, con l'appoggio tecnico del locale Comitato della F. I. G. C.

I biglietti d'ingresso allo stadio — a prezzi popolari — saranno posti in vendita già da oggi nel pomeriggio alla Biglietteria centrale (Galleria Protti). Ecco i prezzi: tribuna lire 15, per dopolavoristi, ragazzi e militari lire 8; gradinate e popolari lire 5, per dopolavoristi e ragazzi lire 3, per militari, in divisa, gratuitamente.

A favorire la riuscita della manifestazione funzionerà per la circostanza uno speciale servizio tran[...]iario. Daremo nelle prossime edi[...] i altri dettagli sull'importante [...]ita, con i nomi dei giuocatori.

[...]ocamento gente di mare

[...]mate per oggi 29 settembre [...] nostromo, 4 marinai, 3 gio[...] perta, 2 ingrassatori, 6 fuo[...] 3 carbonai, 1 giovane ca-

[...]me dell'imprudenza

[...] dallo scoppio d'una bomba

[...]ccolo Stanislavo Mamilovich, [...]anni, da Gelovizza di Matte[...] ha rinvenuto ieri nei pressi [...]sa una bomba a mano, che, [...] da lui imprudentemente scop[...], lo ha ferito in più parti del [...]o. Data la gravità delle sue [...]izioni, il poveretto ha dovuto [...]re accolto in giornata nel no[...] ospedale con prognosi riser[...]ta.

Maneggiando un fucile ferisce il fratello

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, l'autoambulanza della C.R.I., con a bordo il sanitario di turno, s'è portata alla Conigliera provinciale di San Giovanni, per prelevare il contadino Andrea Furlan, di 14 anni, abitante in piazza Vincenzo Gioberti 5, il quale presentava una ferita d'arma da fuoco al collo. Secondo le sue dichiarazioni fatte, più tardi, al funzionario di P. S. di servizio all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, è risultato che il giovanetto era rimasto ferito in seguito ad un colpo di fucile sparatogli contro involontariamente dal fratello Pietro, di 12 anni. L'arma, che quest'ultimo aveva rinvenuta nella mattinata in un bosco di Basovizza, è stata sequestrata. Il Furlan, dato il suo caso, ha dovuto essere accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una quindicina di giorni.

Lavorando alla Mensa triestina di guerra, il guardiano Antonio De Micheli, di 55 anni, abitante al n. 8 della via Parini, è caduto ieri mattina accidentalmente a terra, riportando la distorsione del piede sinistro con probabile frattura del malleolo. Ora il De Micheli trovasi accolto nella seconda divisione chirurgica del nostro nosocomio, ove dovrà rimanere degente per qualche settimana.

Scaricando delle casse nel magazzino 16 del porto Vittorio Emanuele III, il manovale Giuseppe Odoni, di 40 anni, abitante a Longera 293, s'è ferito ieri accidentalmente al primo dito della mano sinistra. Medicato all'ospedale, l'Odoni è stato giudicato guaribile in una settimana.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (29 settembre): Fraterno.

NATI (28 settembre): 12.

MORTI (28 settembre): Zacchello Giuseppe, a. 67; Treves Consolo Ettore, a. 75; Salvetti Cinzio, a. 78; Carboni Lucia, a. 67; Masciondaro Savino, a. 14; Tui Carla, m. 2.

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. [illegible] «[illegible]», operetta in 3 atti di Franz Lehár.
NAZIONALE. 14.10, 15.30, 16.50, 18.10: «Casa paterna», con Zarah Leander.
EXCELSIOR. 14.15, 15.30, 16.50, 18.10: «Una romantica avventura», A. Noris.
PRINCIPE. 14.30: «Soltanto tu», Johannes Heesters, D. Komar e P. Kemp.
FILODRAMMATICO. 13.30: «A suon di musica», con Ilse Werner e Viktor De Kowa e Comp. Triestina in «El mio primo concerto» e Varietà. Ult. ore 17.20.
FENICE. 14.40, 16.20, 18: «Spie fra le eliche», con E. Fiermonte, E. Zaresca.
ITALIA. 14: «Harlem», film del più grande successo, con Vivi Gioi, A. Nazzari.
REGINA. 14: «Ballo con l'imperatore», comico, pieno di grazia, con la deliziosa Marika Roekk.
IMPERO. 15, 16.30, 18: Ultimo giorno di: «La vita degli altri». Domani: «L'amante mascherata»
REALE. 14: «La sua notte», con Lyda Baarowa. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «L'angelo bianco», grande passionale con Beatrice Mancini, Emma Gramatica e il piccolo C. Barbetti.
MASSIMO. 14: «La principessa del sogno», film delizioso con I. Dilian, A. Centa.
NOVO CINE. 14.30: «Signorina professoressa», con Jenny Jugo. Domani: «Piccolo mondo antico», con A. Valli.
MODERNO. 14: «La casa del peccato», Assia Noris, A. Nazzari, Alida Valli.
ARMONIA. Dalle 13.30: «Gli ussari di Bergery», con Zita Szelecky. Comica.
ODEON. 14: «Bandiera gialla», con Dorothèa Wieck e Olga Tschekowa.
SAVOIA. 14: «Una notte dopo l'opera», con Beatrice Mancini e Neda Naldi.
MARCONI. 14: «La maestra si diverte», dalla scuola a un tabarin, divertente.
AZZURRO. 15: «La ballerina dei gangsters», con J. Matthews, B. Mackay.
RADIO. 14: «L'amore più forte», con Kathe Dorsch e Hans Hotter.
VITTORIA. 14.45: «Peccati d'amore», Kathe von Nagy, Theo Lingen. Ult. 18.
CENTRALE. 13: «Kora Terry», splendido, musicale, con la bellissima M. Roekk.
ADUA. 14.30: «Clo-Clo», musica di Lehar, con Marta Eggerth.
VENEZIA. 14: «Il corsaro nero», con Ciro Verratti, Silvana Jachino.
CARDUCCI. 14: «Lettere d'amore dall'Engadina», L. Tenker, divertente.
BELVEDERE. 14.30: «Il peccato di papà», Hans Moser, Theo Lingen, brillante.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chiunque abbia notizie del ten. ETTORE FERRARESE chimico addetto alla Direzione Artiglieria in TIRANA (Albania), compierà opera meritoria a comunicarle alla famiglia, rivolgendosi in via S. Pellico 4, o telefonando al N. 8044, eventualmente anche al N. 8019.

Chiunque sia in grado di fornire qualche notizia del cap.le FERDINANDO FIORETTO addetto alla mensa del Comando della Divisione «Lombardia» (Karlovac) è pregato gentilmente di darne notizia al proprietario del «Ristorante Antichi Cacciatori», via Crispi 5.

Chiunque avesse notizie del Tenente Commissario GIOVANNI ZUDENIGO del Comando della Divisione Lombardia P.M. 47 di stanza a Karlovac è pregato vivamente di voler comunicarle alla famiglia, via Bramante 10.

Chiunque avesse notizie del Maggiore CELESTINO MORANTE, Comando Fanteria Divisione Lombardia, P.M. 47, Karlovac, è vivamente pregato comunicarle alla famiglia, via Commerciale 25, telefono 27-252 Trieste.

Chiunque fosse in grado di dare notizie del S. Tenente dott. FURIO RUDAN, P. M. 32, Sezione Sanità 39, divisione Marche è pregato vivamente informare la moglie Fernanda Rudan via Donadoni 32, presso Weiss.

Chiunque fosse in grado di fornire notizie del capitano BRUNO BERTOLIZIO, del Comando militare della stazione di Ortanova (Foggia), è pregato di comunicarle a Bertolizio, via Bellinzona, 8.

Persone partite da Spalato dopo il 15 corrente sono pregate telefonare al N. 21041.

La mamma del giovane CARLO LAMARTIRE cerca ansiosamente notizie del suo figliolo. Chi ne potesse fornire le invii all'indirizzo: Viale Principe Umberto 12, b, Milano.

L'«Istituto Enenkel»

Battisti 22 - Telefono 88-00

comunica agli interessati che tutti i corsi, elementari, medie inferiori e superiori, nonchè di Avviamento sono aperti e dal 1. Ottobre funzioneranno regolarmente con orario 9-13 e 15-20.

Campo de' Fiori

[...] mercoledì che faceva celebre Campo de' Fiori è un ricordo della Roma sparita. Al suo posto, oggi è rimasto il mercato comune, quello delle quotidiane compere ordinarie. E sullo sfondo di questo mercato, fra la folla anonima di mille comparse si muovono, in una atmosfera comicissima, i personaggi del film «CAMPO DE' FIORI», la nuovissima produzione Cines realizzata da Amato, affidata alla regia di Bonnard e destinata all'interpretazione di Aldo Fabrizi. In questa nuovissima vicenda di attualità dove al sorriso si mescola a quando a quando la commozione, il popolarissimo attore romano ha per compagni Caterina Boratto, Peppino De Filippo, Anna Magnani, Olga Solbelli, ed il piccolo Cristiano Cristiani. «CAMPO DE' FIORI», che l'E.N.I.C. presenterà in questi giorni, supererà il successo di un altro popolarissimo film, vivo ancora nel ricordo di tutti: «Avanti c'è posto!».

Caterina Boratto e Aldo Fabrizi nel film «Campo de' Fiori» (Cines-E.N.I.C.)

Domani al NAZIONALE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

[illegible]

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

[illegible]

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

[illegible] esperto legislazione, previdenza, paghe, pratico razionalizzazione uffici, schedari, evidenze, organizzazione acquisti vendite, campagne pubblicitarie, impianti statistici, offresi anche singoli lavori saltuari. Indirizzare offerte Cassetta n. 22222 C. Unione Pubblicità.
CONIUGI offronsi custodi, presso piccola famiglia, villa privata, S. Giov. Guardiella Timignano 1413, Fantini. 55380 C
GIOVANE fidato, occuperebbesi ditta o ente, qualsiasi mansione fiducia. Indirizzo al Piccolo. 71956 C
INFERMIERA offresi quale assistente diurna e notturna, di lunga pratica. San Marco 55, presso Stefani. 55391 C
LAVORANTE commesso fotografo, offresi seria ditta o studio. Orlandini 34, presso Scomegna. 55385 C
SIGNORINA distinta, offresi per bambino, o cameriera, presso persona sola, per fuori Trieste, preferenza Roma. Cassetta 18325 C Unione Pubblicità. 18325 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA ragazzetta quattordicenne, per drogheria, cercasi. Via Corsica 13.
DATTILOGRAFA-impiegata, capace, assumesi. Presentarsi dopo le 17: Derosa, Galleria Protti 2. 72004 D
DIRIGENTE tecnico, energico, pratico sorveglianza, distribuzione razionale lavori costruzione cemento, muratura, cercasi prontamente. Cassetta 18316 D Unione Pubblicità. 18316 D
GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, Carducci 20. 55378 D
GARZONA sarta, cercasi. Abbigliamento fiorentino, viale XX Settembre num. 16. 71987 D
LAVORANTE, mezza e garzona, sarta uomo, sartoria, via Imbriani 2. 72010 D
LAVORANTI, mezze lavoranti e garzone, sarte uomo, cercansi. Riva Grumula 8, portineria. 55372 D
PARRUCCHIERA brava, posto stabile, buonissima paga, cercasi. Promontorio 4, telefono 4163. 55348 D
PARRUCCHIERA capace, cercasi. Via Marconi 26. 55395 D
PARRUCCHIERA, lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 55390 D
PERSONA sola, cerca distinta, governo casa, disposta anche fuori Trieste. Cassetta 18324 D Unione Pubbl. 18324 D
RADIOTECNICO cercasi. Cassetta 18309 D Unione Pubblicità. 18309 D
[illegible] abili, che parlino tedesco, trovano immediatamente decorosa occupazione presso ufficio tedesco. Presentarsi personalmente Albergo della Città, stanza N. 115. [illegible] D
STENODATTILOGRAFE italo - tedesche, cercansi per importante ente. Presentarsi personalmente Albergo della Città, stanza 115. 1500 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA moderna, ingresso libero cercasi. Cassetta 18310 E Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata, ingresso scale, paraggi vie: Rossetti, Foscolo, Canova, cerca distinto. Telef. 90463. 55353 E
MATRIMONIALE cercano distinti, paraggi vie Balbo, Murat. Telefonare 27847.
MOBILIATA cerca anziano, stabile, presso non mestieranti. Dettagliate con prezzo hanno precedenza. Cassetta 18337 E Unione Pubblicità. 18337 E
MOBILIATA indipendente, centro, paraggi Impero, Galleria, cerca signore, spesso assente. Cassetta 18327 E Un. Pubbl.
STANZE (2) mobiliate (3 letti), cucina, oppure comodo cucina, cercansi. Cassetta 18317 E Unione Pubblicità. 18317 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata affittasi a signore solo. Indirizzo Piccolo. 55402 F
CAMERA mobiliata, affittasi distintissimo. Via S. Francesco N. 34 porta 1, destra.
CAMERA mobiliata, bella, paraggi piazza Garibaldi, affittasi distinto, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 55379 F
CAMERA lussuosa, tranquilla, bagno, affittasi distinto. Via Milano 11 I. Saffi.
CAMERA mobiliata centralissima, affittasi distinto. Tarabochia 8 primo, sinistra.
CAMERA mobiliata, elegante, affittasi persona distinta. Galileo 24 primo sin.
CAMERA, ingresso scale, altra interna, affittansi. XXX Ottobre 8 I. 71939 F
CAMERA, arredamento moderno, bagno. Battisti 20 III porta 18. 71994 F
CAMERA bellissima, moderna, affittasi a persona distinta. Fontana 4 III. Modelo.
MATRIMONIALE e cameretta, uso cucina, affittansi. Piazza Goldoni 5. D'Alberto. 55364 F
MATRIMONIALE bellissima, bagno annesso, uso cucina, anche distinto o amici. Tasso 3 porta 4 71985 F
MOBILIATA, salotto, bagno, affittasi. Via Cassa Risparmio 3 I. 4246 F
MOBILIATA bella affittasi. Bellinzona 1 secondo sinistra. 55397 F
MOBILIATA pulita tranquilla davanti, affittasi. Crispi 49 (Vidal). 55403 F

MOBILIATA [illegible]

Lezioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AMMISSIONE [illegible]
AMMISSIONE [illegible] Istituto Enenkel. Battisti 22, tel. 8800.
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Stenografia, corsi diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18318 G
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel Battisti 22. 18318 G
GERMANICA (Amburgo), insegna madrelingua, prepara magistero, medie. Primissime referenze. Risorta 1-14 (Piazza Vico).
LICENZA avviamento commerciale, industriale, diurno, serale. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18318 G
LINGUE, matematica, scienze, disegno. Preparazione esami. Tigor 14 porta 9.
MAESTRA impartisce lezioni classi elementari e prime medie. Sonnino 48 interno 5. 71814 G
MATURITA' classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 18318 G
PIANOFORTE (qualsiasi uso), «tredici» (mensili). Recapito: accordatore. Violino, mandolino, solfeggio. Vidali 10 (scuola).
PROSSIMA apertura corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22.
STENOGRAFIA pratica, insegnamento, impartisce lezioni. Telefono 91839. 55357 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

CANARINO fuggito stabile via Battisti. Riportarlo verso mancia, Battisti 20, portinaio. 55366 H
CANE grande, nero, rinvenuto. Via Ireneo 4 55376 H
FERMAGLIO madreperla, legatura oro, smarrito tratto via Giulia, Cassa di Risparmio, Lloyd Triestino. Mancia portandolo piazza Carlo Alberto 9 porta N. 2.
IMPERMEABILE donna, asciato platea Filodrammatico lunedì sera, 27. Pregasi rinvenitore già identificato, riportarlo viale XX Settembre 85, Puccio; verso buona mancia. 55374 H
MATRICOLA N. 10435, smarrita domenica pomeriggio via Giulia, cinema Impero. Riportarla, verso mancia, Maiolica 13 I. Brandolisio Santo. 55373 H
SIGNORINA che sabato smarrì valigia stazione [illegible], pregasi passare [illegible] 6, portinaio, ore 13-14. 71884 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

APPARTAMENTO mobiliato vasto, signorile, bagno, cucina elettrici e altri conforti moderni, affittasi. Telefonare pomeriggio 6442. 72006 I
UFFICIO 2 stanze, centralissimo, arredato con mobilio nuovissimo, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 55204 I
VILLA, giardino, campagna, tutti conforti, garage, scambio con appartamento 7-10 vani, paraggi Giulia, Nizza, Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 55400 I
VILLA lussuosa, via Pallini, 6 stanze e accessori, 2 bagni, giardino, affittasi. Via XX Settembre 1 ammezzato, porta N. 1.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

ALLOGGIO 3-4 stanze, cucina, accessori, possibilmente con annesso orto giardino, cercasi. Offerte Cassetta 18323 L Unione Pubbicità. 18323 L
APPARTAMENTO con più o meno stanze, anche camera mobiliata con comodo cucina, cercano sposi soli. Cassetta 18328 Unione Pubblicità. 18328 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, cercasi; eventualmente scambiasi con altro, casa nuova, 3 stanze. Cassetta 18332 Unione Pubblicità. 18332 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, cerco. rimborsando spese. Telefonare al N. 93193.
MAGAZZINO grande o piccolo, anche interno, indifferente la posizione, cercasi, verso buona retribuzione. Telefon. 4701.
QUARTIERE 3 stanze, centro, cerco, prelevando mobilio; ottima offerta. Cassetta 18170 L Unione Pubbl. 18170 L
QUARTIERE 2-3 stanze, cucina bagno, cercano sposi, pagando semestre anticipato. Offerte Cassetta 18315 L Unione Pubb.
QUARTIERE oppure 2 camere mobiliate, letti, uso cucina, cerca distinta famiglia. Telefonare 8490. 55398 L
QUARTIERE mobiliato con 2 camere matrimoniali e cucina, possibilmente paraggi Stazione centrale, cerco. Indirizzo al Piccolo. 55396 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ARMADIO baule grande, ferrato, quadri, utensili cucina, bollitore Solex, vendonsi. Ondole 10 pt. 55389 M
BIANCHERIA, vestiario vario, orologi marca, scarpe assortite, bicicletta, valigie cuoio, altro, vendonsi. Udine 29 pt. sinistra. 55347 M
BOLERO pelliccia (finta); cappotto, occasione vendonsi. Canova 11 porta 17.
BOLLITORE gas, libri vari, vendo. Tesa 55 porta 6. 71986 M
CANE Setter Gordon, 3enne, addestrato, riportatore; altro bracco, 10 mesi, iniziato, vendonsi giornata, ore 12-16. Piccardi 14. Carboni. 55344 M
CARRO 2 ruote, robusto, vendesi. Fornace 3, falegname. 55392 M
CARROZZE tutte qualità, Vittorie, baroccini, finimenti, vendonsi. Caffè Tommaseo, Semeraro. 55086
CARROZZELLA sport, carrozzella fonda, fonotavolino, grammofono portatile. Mosetti, XX Settembre 60. 72001 M
CARROZZINA sport, vendesi. Bosco 17, Mavelli. 71991 M
CUCINA gas, Auer Lux, ultimo modello, seminuova, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 55387 M
FISARMONICA, grammofono, dischi, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46 III, scala seconda, Bon. 55090 M
FORNELLI e ferri elettrici, riparansi. Emporio elettricità, Corso Littorio N. 10.
IMPERMEABILE uomo, nuovo, altro donna con cappuccio Maiolica 9 III sinistra. 71918 M
GONNA e giacca, pura lana, nuovissimo, figura robusta, vendesi. Via Enrico Toti 6 I sinistra, Tomasi. 55362 M
LENZUOLA lino, cotone, tovaglia, vendonsi occasione. Rossetti 26 secondo destra. 55405
LENZUOLA nuove, grandi, vendonsi. Via D. Guerrazzi 2 IV, Iones. 55349 M
OROLOGIO Omega tasca, altro polso Ancora, vendonsi. Mazzini 46 III, scala seconda, Bon. 18320 M
PELLICCIA finta, nera, finissima, vendesi occasione. Zotti, Giulia 28 V scala sinistra. 55360 M
PELLICCIA finta, taglio stoffa, borsetta pelle, vendonsi. Ginnastica 21 II sinistra. 71996 M
MATERASSO crine ed altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72003 M
RADIO «Superla», 5 valvole, seminuovo, 3 onde, vendesi. Ind. Piccolo. 55386 M
RADIO Philips, vendesi occasione. Mazzini 46 III scala seconda, Bon. 18321 M
RADIO trionda, marca, 5 valvole, vendesi. Canova 24 porta 13. 55384 M
RADIO ultimo modello nuova di fabbrica, vendesi; ore 13-15. Caprin 2 III destra. 72017 M
RADIO marca, onde medie, 1300, vendesi. Scussa 6 pt. destra. 72018 M
RADIO Unda 5 valvole 3 gamme d'onda, vendesi. Via Scomparini 39. 72013 M
RADIO plurionda, perfetto, vendesi, esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 72008 M
RADIOGRAMMOFONO C.G.E., seminuovo, mobile lussuoso, vendesi. Diaz 5 III d. 6424 M
RADIORIPARAZIONI rapide, garanzia lavoro. Modifiche, sostituzione valvole introvabili eseguisce Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 83-75. 54830 M

SAXOFONO contralto, argentato, ottimo stato, vendesi. Galleria 3, Purim. 55365 M
SCARPE uomo, donna, da lavoro, macchina cucire, vendonsi occasione. Madonnina 13, portineria. 72014 M
SCARPONI sci, stivaloni 43, borsa portaatti pelle, nuova, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 72006 M
STIVALI uomo 44, nuovi, vendonsi. Conti 22 II destra. 55377 M
STIVALONI seminuovi 42-41, vendonsi. Madonnina 13, portineria. 72016 M
STIVALONI nuovi 42, scambierei con radio, oppure venderei. Pascoi 32, Berardi. 55350 M
TRANCIA vendesi. Via Ginnastica 15, negozio argentiere 55375 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

FISARMONICHE di qualsiasi tipo, acquisto, Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 3371. 18308 N
PIANTE ornamentali, aspedistre alte, phoenix alti, cercansi. Cassetta 18339 N Unione Pubblicità. 18339 N
RADIO anche guasta, acquisto. Telefonare 3694, giornalmente dalle 9 alle 11. 55277 N
RADIO, radiogrammofono, qualunque tipo, anche guasti, radiomateriale, biciclette, compero, Sonnino 4 II 55319 N
RADIO, tutti i tipi, anche guasti, acquisto. Rossoni, corso Garibadi 8, tel. 3371. 18307 N
TAVOLA per tennis da tavolo, possibilmente misure regolamentari, acquisterei. Offerte: via del Bosco N. 38, Richetti.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO 4 cassetti, specchio, vendesi. Ireneo 3 porta 19. 71984 NN
ARMADIO 2 porte, vendesi. Piazza della Valle 2 III sinistra. 18331 NN
CAMERA da pranzo mogano, vendesi; ore 12 in poi. Indirizzo Piccolo. 55399 NN
CAMERA da letto, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 55401 NN
CUCINA finissima, con marmi bianchi, ultima creazione, camera matrimoniale con armadio 3 porte Molino Vento 5 I sin. 8855 NN
CUCINA modernissima con colonne tamburi, 3 marmi. Via del Bosco 18, falegn. 8856 NN
CUCINA grandiosa, bellissima, modello, vendesi occasione, Crispi 51, falegnameria. 55302 NN
MATRIMONIALE 4 porte, finissima divano letto, vendonsi. Udine 2 porta 11. 55312 NN
MATRIMONIALE nuova, vendesi. Via del Bosco 32-a, magazzino. 71923 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria N. 82. 71992 NN
PIANO coda, marca Allcis-Illich, buone condizioni, vendesi. Ind. Piccolo. 55382 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA donna, palloncino, seminuova, vendesi. Crispi 5 III destra. 55351 Q
BICICLETTA corsa, 2 tubolari, vendesi. Sonnino 33, Furlan. 55381 Q
BICICLETTA passeggio, marca, tavolino radio uso servizio tè, vendonsi. Via Fontanone 15, botteghino frutta. 72000 Q
BICICLETTA uomo, vendo. Legoni Luca, via Corridoni 15 II. 55394 Q
BICICLETTA trasporto, altra corsa, vendonsi. Sonnino 7 porta 5. 8857 Q
BICICLETTA palloncino, altra donna, telaio per bicicletta, vendonsi. Sonnino 7, officina. 8858 Q
BICICLETTA uomo, sport, altra corsa, gomme ricambio, vendonsi. Gatteri 47, porta 3. 55404 Q
BICICLETTA donna, vendesi. Foscolo 48-a. 72009 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

BAR, buona posizione, acquisto, affitto. Offerte Cassetta 18322 R Un Pubblicità. 150.000, ipoteca su stabile, cercansi. Offerte Cassetta 18334 R Unione Pubblicità.

Affitto case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

VILLA 15 locali, sale, cantina, quartierino guardiano, perfette condizioni, acqua corrente, luce, terreno 6000 mq., situata la riva al mare, località Istria. Informazioni Impresa Tamanini, Lavatoio 5; dalle 16 alle 18. 55388 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

PARENTI mariterebbero signorina colta, media età, illibatissima, sana, amante casa, appartamento, arredamento, dote, con funzionario statale o impiegato concetto, età 40-50, statura non alta; serietà, discrezione assolute. Dettagliate [illegible] Cassetta 18195 U Unione Pubbl. 18195 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «la Confidente», XX Settembre 16 II. 1000 V
CHIROMANZIA scientifica Zanolla Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00 [illegible] V
CHIROMANTE Finelli, lettura scientifica della mano Riceve Ginnastica [illegible] telefono 27-282 [illegible] V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 8894 V
CHIROMANTE diplomato Helios, consultazioni scientifiche Via Genova 11, telefono 26306. 18333 V
TRASPORTI rapidi per città e dintorni, eseguiamo. Telefono 4701. 71988 V

Il 16 settembre, in Portoferraio, per azione di guerra, cadeva il

Sottotenente di vascello

Giorgio Rizzo di Grado e di Premuda

Il padre Ammiraglio LUIGI ne dà comunicazione ai parenti ed agli amici.

Trieste, 29 settembre 1943.

Il 27 corrente, alle ore 4.30, improvvisamente, rendeva l'anima a Dio

ROSA FABRIS ved. ZARDINI

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, i figli MARIA, LUIGI e OSCAR, la sorella LUIGIA, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Cormons, 29 settembre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nel giugno u. s., un mese dopo la sua cattura, cadeva in terra montenegrina, barbaramente trucidato da bande ribelli, il

ten. rag. GUIDO ROSADA

d'anni 27

già studente presso questo R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci».

Il cognato E. SEMENZATO, che paternamente lo crebbe e l'educò, lo ricorda con vivo rimpianto e lo raccomanda alla pietà dei buoni e di quanti lo conobbero.

Trieste, 28 settembre 1943.

Ieri, dopo breve malattia, circondata dall'affetto dei suoi cari, spegnevasi serenamente

Francesca Tominz nata Svab

Il dolente consorte GIACOMO, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 30 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Nel trigesimo dell'immatura perdita dell'adorato

PAOLO DI PAOLA

la famiglia, inconsolabile, lo ricorda a quanti lo conobbero.

Una Messa funebre in suffragio del caro Estinto sarà officiata il 30 corrente, alle ore 8, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.